



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

L "ABC di Tusa:" Arte Bellezza e Cultura

SETTORE e Area di Intervento: Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area D02 : Valorizzazione centri storici minori

Area D03: Valorizzazione storie e culture locali

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è salvaguardare il patrimonio artistico e culturale, le tradizioni, i costumi, la storia e i luoghi di Tusa e renderli fruibili alle diverse tipologie di utenza.

Con il progetto L'ABC di Tusa: Arte, Cultura e Bellezza, si vuole continuare il lavoro, iniziato ormai da almeno un ventennio, di promozione del territorio, di pubblicizzazione e di trasmissione generazionale delle antiche tradizioni, dei riti e delle usanze che costituiscono il nostro background culturale sul quale poggia la cultura e il pensiero attuali.

Altro obiettivo generale è migliorare la qualità dei servizi offerti allo scopo di incrementare la presenza di turisti a Tusa, attivando nuovi servizi di pubblica utilità destinati a tutti i fruitori, locali e turisti.

Tutte le attività correlate al presente progetto perseguono i seguenti obiettivi, derivati dalle criticità e dai bisogni rilevati al precedente box 6:

- Diminuire i processi occasionali di accesso al patrimonio artistico e culturale del Comune;
- Incentivare i cittadini ad una maggiore conoscenza e consapevolezza storica, artistico culturale e ambientale del territorio e differenziare i servizi per diverse tipologie di utenza;
- Valorizzare e aggiornare l'offerta museale

Obiettivi specifici generati dalle criticità e bisogni indicati nel box 6:

<p>Presenza di processi occasionali di accesso al patrimonio artistico, culturale e naturalistico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Offrire un sistema organizzato e dinamico di fruizione dei beni architettonici e artistici del centro storico; 2. incrementare le conoscenze e le curiosità da divulgare e raggruppare le informazioni raccolte.
<p>Scarsa conoscenza del territorio e del patrimonio artistico e culturale del Comune e parziale diversificazione dell'offerta turistica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare dei "pacchetti" culturali per fasce di età e per tipologia di interessi; 2. Migliorare la pagina web del sito istituzionale dedicata al turismo.

Organizzazione di eventi e manifestazioni artistico-culturali.	<ol style="list-style-type: none"> Incrementare il numero di eventi promozionali; destagionalizzare gli eventi.
Parziale diversificazione dell'offerta museale e culturale	<ol style="list-style-type: none"> Incrementare la fruibilità dell'Antiquarium Badia; Ampliare le competenze del Punto Blu e migliorare le attività dello sportello di informazione turistica.
Richiesta di accesso a dati contenuti negli archivi storici di Stato Civile	<ol style="list-style-type: none"> Salvaguardare il patrimonio archivistico comunale e migliorare la fruibilità dei registri di Stato Civile non informatizzati;

Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori descritti al box 6 alla conclusione del progetto

	Obiettivi specifici	Indicatori
1	Offrire un sistema organizzato e dinamico di fruizione dei beni architettonici e artistici del centro storico	Organizzare un programma definito con date e orari nei quali è possibile visitare il centro storico, oltre che per prenotazione(Tutti i fine settimana da Aprile ad Ottobre).
2	Incrementare le conoscenze e le curiosità da divulgare e raggruppare le informazioni raccolte	Raccogliere informazioni, curiosità, aneddoti, anche tramite interviste e ricerche allo scopo di realizzare una locandina. Inventariare e costituire una raccolta consultabile
3	Organizzare dei “pacchetti” culturali per fasce di età e per tipologia di interessi	Creare 3 percorsi facilitati e diversificati anche relativamente alle notizie da riferire e alle forme di comunicazione
4	Migliorare la pagina web del sito istituzionale dedicata al turismo	Sostituire e aggiornare settimanalmente, le foto e le notizie inserite nella pagina web del sito www.comunetusa.gov.it e il portale www.welcometonebrodi.it
5	Incrementare il numero di eventi promozionali	Organizzare almeno 5 giornate della cultura da distribuire nel periodo estivo
6	destagionalizzare gli eventi	Organizzare 5 giornate della cultura nei mesi invernali e autunnali
7	Incrementare la fruibilità dell'Antiquarium Badia	Aumentare di n. 3 giorni l'apertura durante il periodo estivo e nei fine settimana del periodo invernale
8	Ampliare le competenze del Punto Blu e migliorare le attività dello sportello di informazione turistica	Aprire lo sportello di informazione turistica già a partire dal mese di giugno dotarlo di strumenti migliorati e più esaustivi
9	Salvaguardare il patrimonio archivistico comunale e Migliorare la fruibilità dei registri di Stato Civile non informatizzati	Attraverso la digitalizzazione dei registri di Stato Civile dal 1860 al 1930, salvaguardarli dal deterioramento, dovuto al continuo maneggiamento e contemporaneamente facilitarne la consultazione

Risultati Attesi

Il miglioramento della fruibilità dei beni culturali di Tusa dell'80%;
Aumento dei visitatori che si rivolgono al Comune del 50%;
Puntuale rilevamento dei dati inerenti l'affluenza turistica;
Aumento di Turisti anche in periodi invernali;
Accrescimento della sensibilità dei cittadini rispetto al SCN e alle ricchezze territoriali.

Obiettivi per i volontari

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, per i **Volontari in Servizio Civile** sono:

- Arricchire il bagaglio culturale dei volontari;
- Sviluppare la dimensione del contatto con i turisti o con altri interlocutori: singoli, gruppi, scuole, disabili;
- Acquisire competenze professionali atte ad intraprendere nell'immediato futuro l'attività nell'indotto turistico nel proprio territorio;
- Aumentare il senso di appartenenza e la conoscenza del proprio territorio;
- Acquisire nuove conoscenze a carattere scientifico in merito alla conservazione e gestione delle risorse monumentali, nonché per le attività rivolte a fini economici e per lo sviluppo di un turismo culturale;
- Accrescere il senso di rispetto per l'ambiente e per il proprio territorio;
- Contribuire alla crescita personale e professionale dei volontari in servizio civile grazie alla collaborazione con gli operatori impegnati presso la sede di attuazione del progetto e alla collaborazione con gli operatori degli Enti partner;
- Stimolare il confronto e l'approfondimento di tematiche sulla cittadinanza, sull'educazione alla pace e sul godimento dei diritti;
- Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento cosciente nel mondo del lavoro;
- Sviluppare l'attività di cooperazione condivisa;
- accrescere le capacità relazionali, le conoscenze e le competenze acquisite in vari campi.

Risultato atteso per la crescita personale del volontario

1. Aumento del 70% della conoscenza delle proprie risorse e limiti;
2. Aumento del 60% della capacità di lavorare in gruppo;
3. Incremento del 70% del senso di appartenenza al territorio;
4. Incremento almeno del 70% della conoscenza e del rispetto delle regole del vivere insieme e del rispetto degli impegni;
5. Almeno 2-3 iniziative durante l'anno per promuovere al cittadinanza attiva;

Risultato atteso per la crescita professionale del volontario

- Aumento 90% dei volontari con conoscenza del territorio ambientale;
- Incremento del 80% delle conoscenze tecniche e specifiche delle materie inerenti salvaguardia e tutela ambientale;
- Numero iniziative almeno 5 all'anno proposte dai giovani del territorio e dai volontari;
- Numero di iniziative, almeno 5 nell'anno, per diffondere buone prassi per la gestione integrata da parte dei vari enti interessati alla salvaguardia dei beni culturali

Tra gli indicatori per il volontario l' **autostima** ha un peso relativo maggiore degli altri indicatori in quanto rappresenta l' obiettivo prioritario da perseguire.

Per la valutazione verrà utilizzato il Questionario da somministrare ai volontari ad inizio del percorso e successivamente alla fine di ogni quadrimestre, con riferimento agli indicatori sopra evidenziati, associato al bilancio di competenze che verrà redatto alla fine dell'anno di SC.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di valutazione per la selezione dei volontari predisposti dall'UNSC con Decreto n. 173 dell'11/06/2019.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: Comune di Tusa– Tusa – Via Alesina, 36

Operatore Locale di Progetto: Di Noto Rosalia

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari di SC saranno impegnati nella programmazione, realizzazione delle azioni progettuali, con il duplice ruolo di coordinare le attività e di fornire un esempio concreto di cittadinanza attiva.

Durante i 12 mesi di servizio civile si chiederà a ciascun giovane di redigere un “diario sulla sua esperienza” con il duplice scopo di utilizzare questo materiale sia per elaborare un programma di sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Nazionale nel Comune di Tusa, che offre alla comunità la testimonianza diretta di coloro che ne hanno già fatto esperienza; sia per favorire nei volontari di SC una piena presa di coscienza delle proprie potenzialità, della propria crescita personale, delle esperienze maturate nel corso dell'anno.

- ***Incontri di socializzazione dell'esperienza di S.C.***
- Periodicamente, a cadenza mensile per i primi due mesi, bimestrale per il periodo successivo, si realizzeranno dei momenti di incontro tra le diverse figure professionali a vario titolo impiegate nel progetto e i volontari di servizio civile:
- Responsabile amministrativo
- O L P
- Operatori che affiancano i volontari di servizio civile nella realizzazione delle attività progettuali
- Personale volontario messo a disposizione dagli enti partner.
- Alla fine del primo semestre, sarà organizzata una **Giornata di sensibilizzazione e confronto** nella quale saranno invitati a partecipare anche referenti istituzionali, rappresentanti della comunità locale, rappresentanti e giovani delle associazioni presenti sul territorio, altri volontari in SCN coinvolti in progetti di altri enti. Nel corso di queste giornate i volontari potranno riferire l'esperienza fin qui effettuata, dare informazioni generali su SCN, grazie anche alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.
- Tale incontro ha le seguenti finalità:
- rendere pubbliche le azioni del progetto, il ruolo dei volontari ed i valori del servizio civile nazionale (solidarietà cittadinanza attiva, non violenza, etc.);
- monitorare in itinere l'andamento delle attività progettuali;
- verificare se e in che misura si stanno raggiungendo gli obiettivi individuati, sulla base degli indicatori corrispondenti e dei risultati attesi;
- verificare il gradimento dei destinatari diretti e indiretti, la ricaduta delle attività del progetto sulla comunità locale;

- individuare azioni ed interventi risolutivi delle eventuali criticità riscontrate.
- **favorire esperienze di gruppo e incontro fra i volontari;**
- Promuovere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi oggetto del progetto.
- In questo incontro verranno, esposti e discussi gli esiti della fase di monitoraggio relativa alle attività realizzate, al fine di raggiungere i livelli di efficacia e di efficienza attesi.
- A questi incontri si aggiungono:
- **La conferenza dibattito**, a conclusione del percorso progettuale che si realizzerà presso l'Aula Consiliare, in cui saranno chiamati ad intervenire, insieme ai volontari di S.C., l'Amministrazione Comunale, gli enti partner e la cittadinanza.
- **Un convegno conclusivo**, aperto a tutta la cittadinanza, per la presentazione dei risultati ottenuti, dell'esperienza effettuata e del grado di soddisfacimento dei destinatari e dei beneficiari.
- Questa giornata potrebbe essere realizzata congiuntamente con i volontari di altri progetti, attivi sul territorio comunale, al fine di permettere uno scambio, un confronto ed una integrazione di esperienze e di vissuti e di promuovere il servizio civile anche per altri giovani del territorio che volessero in futuro sperimentare la stessa esperienza.
- **Attività specifiche per i volontari con minori opportunità:**
- In particolare gli operatori comunali a disposizione del presente progetto, affiancheranno i volontari con minori opportunità facendo in modo che attraverso l'esperienza di servizio civile acquisiscano competenze immediatamente spendibili sul mercato del lavoro locale, anche in assenza di un titolo di studio specifico. L'OLP e la persona indicata per effettuare il bilancio di esperienza, forniranno a questi volontari un servizio di orientamento **al mercato del lavoro**, sia locale, **che nazionale**, sulla base dell'analisi e dell'autoanalisi delle loro risorse personali, delle competenze e delle attitudini possedute.
- Sarà cura dell'Ente e di coloro che sono incaricati di affiancare i ragazzi, accompagnare e consentire l'inserimento di tutti i giovani ed in particolare di coloro che al momento della selezione hanno evidenziato particolari caratteristiche (bassa scolarizzazione, disagi familiare, economico o sociale, lieve handicap), al fine di consentire una efficace integrazione con il gruppo di lavoro e nello svolgimento delle attività.
- E' previsto infatti che nella prima fase l'OLP individui le caratteristiche del volontario in modo tale da affidargli il ruolo e la mansione più idonea.

A conclusione ogni volontario sceglierà il proprio modo, singolare o di gruppo, per esprimere e raccontare la propria esperienza nel progetto, nel corso del convegno conclusivo finalizzato alla presentazione dei risultati ottenuti e dell'esperienza effettuata.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Saranno favoriti giovani con bassa scolarizzazione, con rischio di esclusione sociale, o in condizioni di disagio sociale/familiare.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Non sono previsti vitto e alloggio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

I volontario in SCN vengono richiesti i seguenti obblighi:

- ⇒ Diligenza, discrezione, puntualità e serietà professionale nello svolgimento delle mansioni previste dal presente progetto di S. C. N.
- ⇒ Comportamento rispettoso e consono alla dignità degli utenti e al rispetto delle indicazioni a tutela della mission dell'Ente.
- ⇒ Disponibilità alla flessibilità oraria.
- ⇒ Disponibilità a lavorare nei giorni festivi e in orari serali.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il Comune di Tusa è convenzionato con l'Università di Palermo per i tirocini formativi per n. 02 allievi.

L'Università di Palermo riconosce a tutti gli studenti iscritti che svolgono servizio civile nazionale la possibilità di richiedere l'attribuzione di crediti formativi.

L'entità dei crediti, viene determinata dal Consiglio di corso di laurea a seconda dell'attinenza dei progetti con il corso di studi, e può arrivare fino ad un massimo di 9 crediti.

Gli accordi specifici verranno siglati successivamente all'approvazione del progetto

Il Comune di Tusa è convenzionato con l'Università di Palermo per i tirocini formativi per n. 02 allievi.

L'Università di Palermo riconosce a tutti gli studenti iscritti che svolgono servizio civile nazionale la possibilità di richiedere il riconoscimento dei tirocini e l'attribuzione dei relativi crediti formativi.

L'entità dei crediti, viene determinata dal Consiglio di corso di laurea a seconda dell'attinenza dei progetti con il corso di studi, e può arrivare fino ad un massimo di 10 crediti. Gli accordi verranno siglati successivamente all'approvazione del progetto.

L'ente attuatore del progetto rilascerà ai volontari in SCN che hanno terminato il servizio un certificato di partecipazione riportante gli specifici settori di attività cui hanno collaborato i partecipanti al progetto e i moduli formativi specifici a cui hanno partecipato.

Inoltre al termine del servizio rilascerà a ciascun volontario una certificazione qualitativa e quantitativa relativa all'esperienza fatta, riportante:

- ambito di intervento
- periodo di svolgimento del servizio e numero di ore
- percorsi formativi svolti, con l'indicazione dei moduli, del numero di ore e delle modalità di organizzazione
- competenze acquisite (di base, tecnico-professionali, relazionali) e relativa valutazione.

I partecipanti al progetto acquisiranno durante lo svolgimento dello stesso le seguenti competenze utili nel loro percorso di inserimento nel mercato del lavoro:

- capacità relazionali e comunicative;
- capacità di progettazione partecipata e relazioni con il territorio suddivisa per teoria, pratica/gestionale;
- capacità di ascolto e di "presa in carico" del bisogno degli utenti seguiti;
- capacità organizzative, tecniche di animazione sociale;
- Conoscenza dei principali programmi informatici;
- Conoscenza del ruolo e delle funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo;
- capacità di adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;

- capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- capacità di integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto di regole e orari;
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- di capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- capacità di collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

Le suddette conoscenze e competenze acquisite dai volontari saranno certificate e riconosciute anche dalla Confederazione Nazionale Della Misericordie d'Italia con sede in Firenze in possesso dei requisiti di legge. **L'Ente** rilascerà apposito **attestato comprovante l'attività svolta**, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

L'articolazione delle giornate di formazione sarà la seguente:

Modulo I: n. 20 ore - avv. TUDISCA Angelo

- L'organizzazione dello Stato, delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni;
- Ruolo e funzioni dell'Ente locale;
- Il Comune di Tusa: organigramma e servizi ;
- Patrimonio culturale e pubblica amministrazione;
- Patrimonio culturale e mercato del lavoro.

Metodologia

- ⇒ Lezione frontale
- ⇒ Metodi attivi: brain storming, role playng, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

Modulo II: 10 ore Ing. Levanto Giuseppa

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari nei progetti di SNC
 - Concetti di sicurezza e di lavoro in sicurezza
 - La normativa di riferimento
 - Caratteristiche dei rischi dei luoghi di lavoro, interni ed esterni e connessi alle attività da svolgere nel progetto
 - sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
 - misure di prevenzione e protezione
 - Fattori di rischio nei rapporti con l'utenza
 - Comportamenti appropriati finalizzati lavoro sicuro per sé e per gli altri.
 - Dispositivi di sicurezza.
 - Segnaletica di sicurezza e piano di sicurezza dell'ente.
 - Gestione delle emergenze.

Metodologia

- ⇒ Lezione frontale

Metodi attivi: brain storming, role playng, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

Modulo III: n. 25 ore – d.ssa Zito Rosalia

- ~ Il gruppo di lavoro
- ~ la gestione del lavoro di gruppo
- ~ la comunicazione verbale e non verbale
- ~ la comunicazione delle emozioni
- ~ il clima del gruppo
- ~ il conflitto: comprensione e gestione

~ gruppi di lavoro, risoluzione di problemi e leadership

Metodologia

- ⇒ Lezione frontale
- ⇒ Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

Modulo IV : n. 20 ore– formatore Cascio Carmela

Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e Comunicazione:

- Valorizzazione storie e culture locali;
- Patrimonio culturale e pubblica amministrazione
- Patrimonio culturale e mercato del lavoro
- La salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nei musei, nelle gallerie e negli archivi storici;
- Elementi di storia e arte utili alla lettura del territorio;
- Patrimonio monumentale del Comune
- Fruibilità ed accessibilità del patrimonio culturale e monumentale

Metodologia

- ⇒ Lezione frontale
- ⇒ Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.

La formazione specifica avrà la durata di 75 ore.